



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del 17-04-2025

N. di Reg. 3

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **15:10** si è riunita l'Assemblea per deliberare.

Presiede la seduta **Dott. Pierobon Luca** in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Brenta.

Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta.

Partecipa alla riunione e funge da verbalizzante il Direttore del Consiglio di Bacino Brenta **Cristofani Giuseppina**.

Il verbale della seduta viene acquisito direttamente in Sala riunioni mediante impianto di registrazione audio.

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea:

Pierobon Luca

Presente

IL PRESIDENTE

Dott. Pierobon Luca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Pierobon Luca

IL DIRETTORE
Cristofani Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- la legge regionale n. 24 del 2012 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione del Veneto derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 1992/43/CEE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2006/123/CE e della direttiva 2000/29/CE (Legge regionale europea 2012)" che individua, attraverso la Giunta, gli enti incaricati della gestione dei siti della rete Natura 2000, specificandone le rispettive funzioni

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 965 del 31 luglio 2023 la Regione Veneto ha individuato il Consiglio di Bacino Brenta quale Soggetto Gestore del sito Rete Natura 2000 IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta", Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli";

VISTA:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 19.12.2024 con cui sono stati approvati:
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 - 2027,
 - il Bilancio di Previsione Finanziario 2025 – 2027;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 19.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2025 - 2027;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

RICHIAMATO altresì l'art. 16 "Flessibilità degli stanziamenti di bilancio" del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e l'art. 10 "Le variazioni di bilancio" del D.P.C.M. 28.12.2011 ed evidenziato che le variazioni in entrata tra titoli e tipologie e quelle in spesa tra missioni e programmi rientrano nella competenza del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO CHE, alla data attuale, questo Ente non sta utilizzando anticipazioni di cassa né entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti;

DATO ATTO che la situazione finanziaria odierna dell'Ente non fa presumere l'insorgenza di un disavanzo di gestione per squilibrio della gestione di competenza e di cassa;

CONSIDERATO che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

RITENUTO necessario, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare apposita variazione di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa, tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P.S. 2025/2027;

DATO ATTO che con Deliberazione 25 marzo 2025 n.124/2025/R/IDR ARERA ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il periodo 2024-2029, proposto dal Consiglio di Bacino Brenta che, tra l'altro, ridetermina la voce di costo "CO_{ATO}, ovvero i costi dell'ente d'ambito a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato come segue:

anno 2024: Euro 890.551,00 rispetto Euro 783.274,00 iscritti a bilancio 2025

anno 2025: Euro 843.757, 00 rispetto Euro 775 512, 00 iscritti a bilancio 2025-2026-2027

RICHIAMATA la delibera approvata dal Comitato Istituzionale n. 8 del 10.04.2025 in merito alla proposta di destinazione delle maggiori entrate da iscriversi al bilancio di previsione 2025/2027, così come meglio esposte al punto successivo;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno ed in relazione alle progettualità nell'ambito di progetti europei di cui l'Ente è beneficiario sono state valutate specifiche esigenze così sotto elencate:

nell'ambito della linea di finanziamento Horizon, progetto INNWATER e Map PNRR:

- Creazione capitolo specifico di uscita per finanziare strategie di comunicazione innovative dell'Acqua e per realizzare eventi da rendicontare (60.000,00 Euro)

nell'ambito della linea di finanziamento LIFE progetto Natconnect:

- Creazione capitolo specifico di uscita per finanziare Incarico per tecnici facilitatori per la progettazione e coordinamento delle azioni WP2 = Ecological Restoration, task 2.12 Intervento di ripristino dell'habitat 6210 (Veneto (BEN), Brenta (Costi di acquisto - Altri beni, lavori e servizi)
 - 120 000 euro in 4 anni (30.000 euro per ogni anno)
- Creazione capitolo specifico di uscita per finanziare incarico per le azioni WP7 = Comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder
 - (Costi di acquisto - Altri beni, lavori e servizi) 65.000 euro in 6 anni (primo anno 15.000 poi 10.000 euro anno) L'incarico consentirà di mantenere attivo il sito www.parcofiumebrenta.it e trasversalmente per gestire la comunicazione del sito natura 2000
- Creazione capitolo specifico di uscita per "WP8 = Sostenibilità, replicabilità e sfruttamento dei risultati del progetto (Costi di acquisto - Altri beni, lavori e servizi)
 - 25.000 euro (anno 2026)

nell'ambito della linea di finanziamento PNRR progetto CARE

- Creazione capitolo specifico di uscita per finanziare la progettazione e attuazione ripristini ambientali e riqualificazione biodiversità del tratto terminale dello scarico depuratore di Bassano
 - 65000 euro per progettazione e attuazione ripristini ambientali e progettazione riqualificazione scarico depuratore di Bassano
 - 15.000 euro (Costi di acquisto - Altri beni, lavori e servizi)

RILEVATO che si rende necessario apportare al bilancio di previsione 2025/2027 le relative variazioni di bilancio;

VISTO che le variazioni di bilancio sopra elencate e riportate nell'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione 2025/2027 secondo le seguenti risultanze:

Bilancio parte corrente	importi 2025	importi 2026	importi 2027	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Avanzo di amministrazione (per spese correnti)	0,00	0,00	0,00	+
Maggiori entrate correnti	175.522,00	68.245,00	68.245,00	+
Minore entrate correnti	0,00	0,00	0,00	-
Maggiori spese correnti	175.522,00	68.245,00	68.245,00	-
Minori spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
saldo di parte corrente	0,00	0,00	0,00	=

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto delle citate variazioni, pareggia nel seguente modo:

Esercizio	Competenza	
	ENTRATA	SPESA
2025	€ 175.522,00	€ 175.522,00
2026	€ 68.245,00	€ 68.245,00
2027	€ 68.245,00	€ 68.245,00

mentre le risultanze delle previsioni definitive di cassa, che verranno conseguentemente adeguate con la presente variazione di ammontano complessivamente a:

Esercizio	Cassa	
	ENTRATA	SPESA
2025	€ 25.909.123,59	€ 23.435.068,31
Fondo presunto al 31/12/2025	€ 2.474.055,28	

RITENUTO necessario, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2, adottare apposita variazione di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa, tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P.S. 2025/2027;

DATO ATTO che risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio con riferimento sia alla gestione di competenza, che alla gestione residui e alla gestione di cassa;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile Area Finanziaria;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione, allegato D) al presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI					
MILLESIMI					

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di dare atto che risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio 2025/2027 con riferimento sia alla gestione di competenza che alla gestione di cassa, come da allegato B) e C) al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;
4. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027;
5. di dare atto che è stato acquisito il parere del Revisore Contabile ai sensi del art.239 del D.Lgs. 267/2000, quale allegato D) al presente provvedimento;
6. di dare atto che il Comitato Istituzionale, con propria deliberazione, provvederà ad assegnare al Direttore e al Responsabile Area Finanziaria gli stanziamenti conseguenti al presente atto, ai fini dell'assunzione dei provvedimenti nell'ambito dei propri poteri gestionali;
7. di provvedere alla pubblicazione dello stesso, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo".

Il Presidente propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'operatività dell'ente. L'Assemblea, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.